

Perchè la figura del Tecnologo alimentare deve essere abusata ed i nostri diritti resi quasi inesistenti?

Una delle missioni dell'Ordine, oltre a quella di tutelare l'esecuzione della professione e il titolo di tecnologo alimentare, è quella di **far conoscere e chiarire il nostro ruolo e tutelare i nostri diritti!**

Per questo abbiamo deciso di proporti la nostra visione ed il nostro programma che intendiamo portare avanti nel prossimo triennio come consiglio dell'Ordine regionale.

Com'è possibile aumentare la nostra visibilità?

Oltre a far conoscere la nostra professione a tutto il settore alimentare e non solo, riteniamo opportuno e necessario mantenere e migliorare i contatti con tutti i soggetti che operano e interessano la filiera alimentare

Come intendiamo sviluppare i rapporti?

È necessario sviluppare nuovi rapporti e migliorare quelli già in essere, sappiamo tutti che in questi tempi di crisi sanitaria, il contatto diretto è molto più difficile, per questo puntiamo a migliorare la comunicazione con l'ausilio di tecnologie e mezzi adeguati ed il più possibile efficienti.

Senza tralasciare il contatto diretto e personale con soggetti e figure professionali pubbliche e private che rivestono un ruolo rilevante nel settore, migliorando la visibilità del nostro Ordine sia a livello locale che nazionale.

Quali sono i contatti con cui interfacciarsi?

Sono tanti gli interlocutori che riteniamo fondamentale riavvicinare con efficacia ed efficienza, di seguito sono elencati alcuni di quelli che riteniamo di particolare rilevanza:

- Le 8 università presenti sul nostro territorio, quattro di queste sono sede d'esame di stato; con cui creare progetti, coordinare le attività istituzionali, socializzare con i loro studenti;
- Gli istituti zooprofilattici, che svolgono un ruolo fondamentale sul territorio e dove la nostra figura viene quasi bistrattata;
- Gli assessorati regionali, in particolare dell'agricoltura, attività produttive e sanità, a cui è necessario far capire, quanto siamo importanti per lo sviluppo del territorio e quanto il nostro aiuto è vantaggioso;
- La stampa, la TV e la radio (senza limite di dimensione);
- I tribunali per la nomina dei CTU, ne abbiamo più di 20 sul nostro territorio, ma sono pochi i giudici e i funzionari che conoscono la nostra figura, è necessario creare fiducia ed esigenza, facendo capire che i professionisti del settore alimentare siamo noi;
- I CUP (comitati unico delle professioni) territoriali per inserirsi e con cui coordinare attività che facciano capire l'importanza del ruolo svolto dai professionisti nella vita economica e sociale del paese;
- AUSL, ARPA, NAS, DOGANE, con i quali creare iniziative e programmi unitari per la salvaguardia e la promozione dei valori del settore alimentare;
- Le grandi aziende delle nostre regioni, proponendo degli eventi, incontri e iniziative e dimostrare qual è il valore aggiunto che possiamo dare;
- altri ordini professionali, con cui strutturare delle sinergie e collaborazioni;

Come pensiamo di migliorare la nostra visibilità?

Viviamo nell'era della tecnologia, per questo è importante utilizzarla al meglio,

- Social media attivi, aumentando la nostra presenza e captando l'interesse degli interlocutori, con pubblicazioni anche in lingua inglese, articoli, faq utili, ricerche di mercato utili a tutti gli interessati;
- Le newsletters e le altre formule di comunicazione che possano essere utili ed efficaci per lo scambio di informazioni tempestive tra gli iscritti, così da implementare la comunicazione e lo scambio di idee, proposte, interessi, esigenze da risolvere insieme creando una rete di comunicazione sempre attiva e aggiornata.
- Database delle competenze dei colleghi, aggiornando tempestivamente l'elenco e sviluppando un sistema di visibilità e di ricerca che permetta anche ad utenti esterni di trovare il loro tecnologo alimentare e conoscere le competenze di ognuno di noi, migliorando così le attività di marketing;
- Le principali aziende fieristiche ed espositive, nazionali e internazionali, chiedendo di essere invitati o di avere uno spazio espositivo dove pubblicizzare la nostra presenza sul territorio;

Come tutelare la crescita iterna degli iscritti?

Resta nei doveri dell'Ordine e dei suoi iscritti la formazione di ogni genere e tipo che può essere svolta anche utilizzando strumenti elettronici e rapidi (es. Doodle).

Si aggancia con forte relazione la digitalizzazione e il progetto di revisione del sistema formativo vigente, dettato dai tempi e dalla limitata visione attuale, i nostri obiettivi su questo argomento sono:

- 1°: fare richiesta formale e scritta ad OTAN per aggiornare l'attuale procedura della formazione, aprendo anche alla formazione estera.
Ad oggi non è contemplata la possibilità di formalizzare la formazione fatta all'estero e di conseguenza di ottenere un rapido ed efficace riconoscimento dei crediti da essa derivanti.

Purtroppo, oggi, se uno di noi tecnologi alimentari vuole formarsi all'estero, o ne ha occasione, per varie ragioni, come una migliore offerta, una scelta volontaria o da una contingenza, nella realtà dei fatti si trova a dover affrontare grandi difficoltà ed un forte scoraggiamento nell'approvazione dei crediti.

Ciò avviene per evidenti limiti procedurali tuttora evidentemente presenti nel regolamento vigente, che ha ormai quasi otto anni e risulta obsoleto.

Il nostro obiettivo come futuro consiglio è quello di batterci per migliorare il concetto di formazione, di *come* svolgerla, *dove* svolgerla, puntando ad ottenere una semplificazione e renderla più snella, efficace, efficiente e che soddisfi le esigenze di tutti.

- 2°: aprire al riconoscimento della formazione extra-tecnica o complementare e fare accreditare anche certificati che attestano un livello di conoscenza su altri fronti, come quello della lingua, dell'informatica, della legislazione (es. Certificati come FIRST, DELE, CEPL, DELF, GOETHE, ecc.).

Non è più possibile considerarli come strumenti opzionali, per restare competitivi ed al passo con i tempi, occorre necessariamente pensare alla nostra figura professionale come

Proposta di programma OTAERagg 2021-2024

professionista unico in Europa, uscendo *“dall'italico orticello formativo”* facendo conoscere ed apprezzare la nostra professione anche sotto altri aspetti e conoscenze.

Su cosa puntiamo per raggiungere gli obiettivi proposti?

Siamo convinti che una discussione attiva con OTAN e con la consulta degli ordini regionali possa portare ad un avanguardistico beneficio e sviluppo della nostra professione e della nostra figura verso l'opinione pubblica.

Quali sono gli altri obiettivi che intendiamo portare avanti?

Migliorare la conoscenza dei sistemi digitali pubblici come lo SPID e la fatturazione elettronica.

Sappiamo che al momento c'è una fase di confusione e di poca conoscenza, per questo puntiamo a permettere un aiuto ed un'assistenza sulle loro caratteristiche, sul loro utilizzo e complicazioni.

Quali sono gli altri temi del nostro programma?

- Migliorare la gestione degli archivi informativi,
- Attivare la firma digitale per tutti gli iscritti,
- Creare un sistema di tutoraggio per incentivare le nuove iscrizioni,
- Creare un gruppo di persone dedicate allo sviluppo, gestione e miglioramento delle reti social e professional,
- Vicinanza agli iscritti, modificando il concetto che l'appartenenza all'Ordine non è un vincolo, ma un'opportunità di crescita e sviluppo personale e professionale, non solo per chi fa il libero professionista ma per tutti coloro che hanno deciso di entrare nel settore più bello, affascinante e fondamentale del mondo, cioè il settore alimentare.

Con questi obiettivi e programma e con tutta la nostra volontà e forza ci proponiamo a te, collega ed amico e TI chiediamo di darci la tua fiducia, supporto e voto per poterli realizzare.

Il nostro programma è stato voluto, progettato, scritto da:

Francesco Fenga
Serena Pironi
Emanuele Rossi
Monica Casali
Sergio Castellano
Emanuele Marzocchi
Francesco Sorrentino

Il giorno dell'assemblea elettiva scrivi questi nomi nella tessera elettorale e faremo di tutto per essere al tuo fianco, perchè siamo tutti Tecnologi Alimentari!

Bologna 05 Maggio 2021